

Sentenza del Tar sulle Regionali, soltanto un ricorso ammesso, quello sul PD Torinese: Chiamparino non si dimette

Firme false: protesta della Gancia

Simone Giorgetti

Lo scorso 9 luglio il Tar piemontese ha in parte scioglierato il ritorno anticipato alle urne per le Regionali. Sono stati infatti respinti tutti i ricorsi presentati contro diverse liste dell'attuale maggioranza, circa le firme false che avrebbero avallato le candidature. Solo la lista del PD Torinese è stata giudicata in dubbio, con una nuova sentenza che sarà emessa in proposito verso la fine di ottobre. Il Governatore Piemontese, da parte sua, ha giudicato questo verdetto come una certificazione della validità della sua elezione e, in parte contraddicendo quanto aveva dichiarato in precedenza, ha deciso di proseguire nel suo mandato.

Naturalmente non si sono fatte attendere le reazioni delle minoranze, con la Lega Nord che si è mostrata la più critica, in quanto sarebbero stati utilizzati due pesi e due misure in situazioni analoghe. Lo scorso mandato era infatti finito con un anno di anticipo proprio per una lista dell'allora maggioranza giudicata non valida.

«Per i nemici le leggi si applicano, per gli amici si interpretano», diceva Giovanni Giolitti - è stato il duro commento della Capogruppo in Consiglio Regionale del



La clamorosa protesta di Gianna Gancia, con Sergio Chiamparino visibilmente imbarazzato

Carroccio, Gianna Gancia -. In realtà, la sentenza è una mezza risposta che non chiude la partita e lascia Chiamparino sulla graticola, rimandando tutto a ottobre. Sotto giudizio rimane non una lista qualsiasi, ma quella del partito di Chiamparino, il Pd. Se il presidente è coerente con quanto ha continuato a ribadire, deve immediatamente dimettersi per liberare il Piemonte dalla palude dell'imobilismo».

A queste dure parole è seguita, martedì, una singolare protesta simbolica nell'emiciclo di Palazzo Lascaris. All'inizio della seduta, Gianna Gancia, accompagnata dai consiglieri Alessandro Benvenuto (Lega Nord) e Maurizio

Marrone (Fratelli d'Italia), ha occupato la poltrona riservata al Presidente, con gli altri consiglieri che si sono accomodati su due posti della Giunta.

«Situazione grottesca, la legge non è più uguale per tutti», ha spiegato la Gancia, di fronte ad un imbarazzatissimo Sergio Chiamparino, che ha tentato inutilmente di prenderla in braccio per «riprenderla» la poltrona, ma anche per cercare di stemperare la tensione, con la Presidente della Lega Piemontese che però non ha accennato a lasciare la postazione occupata.

Un gesto simbolico, quanto determinato, per protestare contro la sentenza del Tribunale ammini-

strativo e «restituire» alla Lega Nord la presidenza scippata un anno fa a colpi di atti giudiziari dallo stesso Tar, che ha invece assolto Chiamparino da analoghe (e, secondo la Gancia, ben più gravi, in quanto riferite alle sue liste) accuse.

È dovuto intervenire il Presidente del Consiglio Regionale **Mauro Laus**, per sbloccare la situazione e poter consentire all'Assemblea di procedere con i lavori. La seduta è stata sospesa, e solo l'intervento dei messi ha indotto la Gancia ed i due consiglieri di minoranza a lasciare i posti occupati.

«Ci sono differenze di trattamento non solo giuridico, ma anche mediatico che fanno comprendere come la fiducia in questo Paese sia stata seppellita da una sinistra che si è appropriata completamente di uno dei settori cardini della democrazia di questo paese. Mi domando come possa un cittadino essere sereno in un paese in cui non esistono regole uguali per tutti». Ha ancora commentato Gianna Gancia, che poi ha concluso: «Se Chiamparino è coerente con quanto ha continuato a ribadire, deve immediatamente dimettersi per liberare il Piemonte dalla palude dell'imobilismo».

La partita organizzata prima del concerto di venerdì scorso a Villanova Mondovì

Nomadi vs Torino Club Mondovì: ha vinto il Popolo della solidarietà

Il doppio evento, organizzato dalla "Pianfei E20", dall'associazione "Villanova Viva" e dal "Nomadi fan club Valsusa" venerdì 10 luglio a Villanova Mondovì, ha portato prima nel palazzetto dello sport e poi in piazza Filippi pubblico che ha in comune il valore della solidarietà e la passione per la buona musica. Il ricavato della partita, tra la squadra formata dalla band di Novellara e i rappresentanti del Toro Club, è stato devoluto all'associazione Mondovì, i medici del sorriso con il naso rosso. E durante la consegna di gadget e riconoscimenti, la presidente del Torino Club Mondovì, Claudia Forzano, ha comunicato la decisione del loro gruppo di devolvere una cifra piccola, ma simbolica all'associazione di volontariato che opera, con i suoi clown di corsia, in ospedale. «Noi del Toro alla solidarietà e all'amicizia ci teniamo» ha aggiun-

to Forzano.

Presenti alla partita due storici campioni granata: Claudio Sala e Giuseppe Pallavicini.

Poi il grande concerto. Dopo anni di "live" organizzati in palazzetti, sotto tensostrutture o addirittura in una discoteca dal sapore di una balera, i Nomadi sono tornati in quello che è il loro "habitat ideale", come afferma maestro Beppe Carletti, cioè la piazza.

Grande soddisfazione per Marco Turco, anima dell'evento, che, sul palco, ha ringraziato tutta la sua squadra di lavoro. Tante persone e tanti volontari, a iniziare dalla sua famiglia e agli amici più stretti, che hanno reso possibile la buona riuscita dell'evento.



La prevendita dei biglietti è avvenuta nelle sedi del Banco Azzoaglio grazie alla disponibilità di Erica Azzoaglio. «Un grazie particolare va a Piero Richiero del Nomadi fan club Valsusa - ha detto Turco - e all'associazione Villanova

Viva con i quali abbiamo portato avanti questa emozionante avventura». Presente alla serata anche l'onorevole Chiara Gribaudone e una delegazione di fan direttamente da Novellara, in provincia di Reggio Emilia, dove, nel 1963, è

iniziata la storia del gruppo musicale.

I Nomadi hanno fatto cantare e ballare tutta la piazza per più di due ore, alternando vecchi successi a brani del nuovo cd "Lascia il segno". E, come sempre, hanno letto sul palco messaggi e dediche e, a fine serata, hanno srotolato striscioni e bandiere di fan club e associazioni. Non si sono sottratti, nonostante le ore di viaggio, la partita, le prove e il concerto, agli autografi, alle foto e agli abbracci del loro pubblico. Un evento che, come avrebbe detto il compianto leader Augusto Daolio il cui ricordo è sempre vivo nel cuore della band e di tutto il Popolo Nomade, «è stato bellissimo».

Domenica 19 luglio raduno per i modelli 1946-1966 organizzato dal Vespa Club Fossano

Fossano capitale delle «Vespa Storica»

Domenica 19 luglio Fossano ritornerà ad essere la capitale delle Vespe Storiche, grazie al raduno biennale (si svolge negli anni dispari) dedicato al celebre scooter creato dall'ingegnere D'Asciano della Piaggio nel 1946, ed organizzato come sempre dal Vespa Club Fossano.

Si tratta della IV edizione del raduno, ma la prima dedicata interamente agli esemplari storici, quelli costruiti dal 1946 (anno d'esordio della Vespa sul mercato) sino al 1966.

Questa scelta del Vespa Club Fossano costituisce la prima delle novità di quest'edizione: infatti, si tratta del primo raduno per Vespe Storiche nella

Granda e di uno dei principali in tutto il Piemonte ed il Nord-Ovest d'Italia.

Infatti, il raduno è organizzato sotto l'egida del Vespa Club Italia e in collaborazione con il Registro Storico.

Quest'anno il raduno sarà riservato alle categorie di Vespe Storiche e ai loro proprietari, ma i soci del Vespa club Fossano potranno lo stesso iscriversi con qualsiasi tipo di Vespa e a prezzi agevolati.

La location del raduno che quest'anno sarà in via Roma: qui domenica mattina dalle 8 in poi saranno esposti i modelli partecipanti al raduno: le Vespe Storiche nel lato sud da piazza Duomo in poi,



mentre gli altri esemplari più moderni nel lato nord, verso il Bastione. Lo stand delle iscrizioni sarà in piazza Manfredi, dove i responsabili del Vespa Club Fossano distribuiranno i gadget. Le Vespe Storiche sfileranno in corteo alle 11 con un doppio passaggio in centro storico, per poi

diventare un giro turistico nell'Oltrestura attraversando Loreto, S. Bernardo di Bene, Buretto di Bene Vagienna, Trinità, sino a S. Albano Stura. Alle 13 ripartenza del giro turistico e conclusione in frazione S. Martino di Fossano, dove si terrà il pranzo presso il ristorante Villa S. Marti-

POLO GRAFICO SPA
Sede Legale CORSO ITALIA N. 25 MONDOVI' CN
Iscritta al Registro Imprese di CUNEO - C.F. e n. iscrizione 0408650011
Iscritta al R.E.A. di CUNEO al n. 178988
Capitale Sociale Euro 7.500.000,84 interamente versato
P.IVA n. 02488690047

STATO PATRIMONIALE
(In Euro)

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato		
	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	13.049.889	12.332.103
Ammortamenti	235.347	216.844
Totale immobilizzazioni immateriali	12.814.542	12.115.259
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	1.191.923	1.162.155
Ammortamenti	769.940	721.484
Totale immobilizzazioni materiali	421.983	440.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	1.942.128	1.886.801
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.942.128	1.886.801
Totale immobilizzazioni (B)	15.178.653	14.242.731
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.986	8.119
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	5.324.968	5.326.145
esigibili entro l'esercizio successivo	3.613.330	5.326.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.711.638	-
IV - Disponibilità liquide	7.550	3.606
Totale attivo circolante	5.343.504	5.337.870
D) Ratei e risconti	326.794	337.809
Totale attivo	20.848.951	19.918.410

Passivo		
	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.500.001	7.500.001
IV - Riserva legale	16.208	13.186
VII - Altre riserve, distinte e indicate	-	-
VIII - Altre riserve	-	2
Totale altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	183.095	125.894
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	-	-
Utili (perdite) dell'esercizio	82.304	80.433
Utili (perdite) residua	82.304	80.433
Totale patrimonio netto	7.791.608	7.699.306
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	289.214	281.840
D) Debiti	12.741.348	11.336.781
esigibili entro l'esercizio successivo	3.592.411	4.722.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.148.937	7.216.224
E) Ratei e risconti	46.781	18.483
Totale passivo	20.848.951	19.918.410

Conti d'Ordine		
	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fiduciarioni	-	-
a imprese controllate	153.724	90.000
ad altre imprese	1.549	1.549
Totale fiduciarioni	155.273	91.549
Totale rischi assunti dall'impresa	155.273	91.549
Altri conti d'ordine	2.655.848	2.533.718
Totale conti d'ordine	2.811.121	2.625.267

Conto Economico Abbreviato		
	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.980.852	3.245.352
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.000	35.000
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	78.469	45.147
Totale altri ricavi e proventi	78.469	45.147
Totale valore della produzione	3.094.321	3.325.499
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	185.938	241.604
7) per servizi	1.150.933	1.338.193
8) per godimento di beni di terzi	107.234	145.065
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	521.488	547.817
b) Oneri sociali	138.633	140.591
c) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.142	91.759
c) Trattamento di fine rapporto	32.378	34.827
e) Altri costi	42.764	56.932
Totale costi per il personale	735.263	780.167
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	370.687	417.052
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	322.232	311.178
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.455	85.873
c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	155.455	122.835
Totale ammortamenti e svalutazioni	528.142	539.887
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.866	7.600
14) Oneri diversi di gestione	40.618	52.634
Totale costi della produzione	2.743.280	3.105.240
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	351.041	220.259
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	100.896	180.403
Totale proventi diversi dai precedenti	100.896	180.403
Totale altri proventi finanziari	100.896	180.403
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	333.812	372.704
Totale interessi e altri oneri finanziari	333.812	372.704
Totale proventi e oneri finanziari (16+17+17-b)	232.916	192.301
E) Proventi e oneri straordinari	-	-
20) Proventi	-	-
Pluralità da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5	14.400	80.000
Totale proventi	14.400	80.000
21) Oneri	-	-
altri	40.241	47.525
Totale oneri	40.241	47.525
Totale delle partite straordinarie (20-21)	25.841	32.475
Risultato prima delle imposte (A-B-C+D+E)	92.384	66.433
23) Utili (perdite) dell'esercizio	92.384	66.433

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	2014	2013
Ricavi dalle vendite di copie	808.125	876.754
di cui per abbonamenti	254.125	253.271
Ricavi dalla vendita di spazi pubblicitari	1.820.425	1.968.066

COSTI PER SERVIZI

	2014	2013
LAVORAZIONI PRESSO TERZI	362.292	495.211
AGENZIE DI INFORMAZIONE	8.000	8.000

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente
Diego Rubero